

Bambini come cavie!

Stupefacenti ai bambini: denunciata "La7". Presentato esposto urgente al Garante della Concorrenza e del Mercato: "la TV ha promosso illegalmente l'uso sui bambini di molecole psicoattive classificate come stupefacenti". Interrogazione parlamentare in Senato.

Il caso è eclatante: per motivi tutti da chiarire, nel corso di una trasmissione de La7 ("Le invasioni barbariche") è stato promosso l'uso sui bambini di due potenti molecole psicoattive, entrambi agli onori delle cronache in questi anni per il discutibile rapporto rischio/beneficio: il metilfenidato, principio attivo del contestato Ritalin®, e l'atomoxetina, che in un solo mese di monitoraggio in USA ha fatto registrare centotrenta casi di tentato suicidio (fonte: FDA USA).

"Abbiamo acquisito la registrazione della trasmissione – ha dichiarato Luca Poma, portavoce nazionale di "Giù le Mani dai Bambini"®, prima campagna indipendente di farmacovigilanza in Italia (<http://www.giulemanidaibambini.org/>) – e, dopo averla attentamente visionata e aver raccolto i pareri dei nostri esperti, abbiamo fatto predisporre e depositato l'esposto: è gravissimo che si promuovono con questa leggerezza in TV l'utilizzo di potenti psicofarmaci sui minori, ed ancor più grave che si mandino in onda interviste che sollecitano l'uso di una sostanza così delicata anche su chi non ha alcuna patologia!". Durante la trasmissione, infatti, era stata messa in onda anche un'intervista ad una famiglia americana il cui figlio assumeva Ritalin® per migliorare il proprio profilo comportamentale. Ma anche i genitori del ragazzo lo assumevano, senza alcuna necessità clinica, semplicemente per migliorare le proprie performance lavorative e stimolare la propria creatività, consigliandone così l'uso senza riserve. Il metilfenidato, principio base del Ritalin®, è ancora inserito nel nostro paese nella Tabella I del Ministero della Sanità, al pari di eroina e cocaina. "E' certamente una pubblicità ingannevole e pericolosa – ha affermato l'Avvocato Dario Forasassi del foro di Bologna, che ha predisposto la denuncia – in quanto da un lato si fa promozione diretta al pubblico di uno psicofarmaco, promuovendone la prescrizione, la vendita ed il consumo, cosa tassativamente vietata nel nostro paese, e dall'altra non s'informano i telespettatori di tutti i profili di rischio di queste potenti molecole, qualora somministrate a dei minori. Senza contare che nessuna delle persone in studio a La7 era uno specialista!".

Il Comitato ha tra l'altro richiesto la messa in onda da parte de La7 di una puntata de "Le invasioni barbariche" di pari durata al fine di riequilibrare l'informazione rettificando il messaggio ai telespettatori. Il Segretario dell'Assemblea di Palazzo Madama Senatore Maurizio Eufemi ha presentato un'interrogazione parlamentare urgente su questa vicenda al Ministro delle Telecomunicazioni.

Fonte: 2Duerighe